

Al Magnifico Rettore  
**Chiar.mo Prof. Franco MORICONI**

Al Direttore Generale  
**Dott. Dante De PAOLIS**

Al Delegato per i Rapporti con il Personale e  
Contrattazione Collettiva Integrativa  
**Prof. Antonio Di Meo**

Università degli Studi di Perugia

Perugia, 22.7.2014

**OGGETTO:** Considerazioni e proposte sulla gestione del fondo utilizzato per il "*Regolamento riguardante le agevolazioni per l'iscrizione ai corsi di studio universitari dei dipendenti dell'Università di Perugia e dei propri figli*", per il "*Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale*" e proposta di relative modifiche dei regolamenti stessi.

Nell'adunanza ordinaria del 28 gennaio 2014 (punto n.1 – approvazione verbali), il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo aveva deliberato di integrare l'ordine del giorno n. 4, "Approvazione Bilancio Unico di previsione dell'Esercizio Finanziario 2014 e Bilancio unico pluriennale di Ateneo 2014–2016", della seduta che si era tenuta il 17 dicembre 2013, con la seguente dicitura: "*Con riferimento alla richiesta di investire la Consulta del Personale di tutti i compiti e delle competenze della attuale Commissione consiliare c.d. delle provvidenze, il Presidente risponde che, a suo parere, non vi sono problemi perché le attribuzioni economiche vengano proposte, in quella sede, al Consiglio di Amministrazione.*".

La scrivente Organizzazione Sindacale, pur riconoscendo a pieno titolo il ruolo della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL in cui è presente con tre componenti eletti e con la maggioranza assoluta delle preferenze espresse (1042 su 1936 totali) dal personale TAB e CEL, considera sbagliata la decisione del Consiglio di Amministrazione sopra citata in quanto non prevista assolutamente né dagli articoli 21, 30 e 52 dello Statuto, né dagli articoli 106, 107, 108, 109, 110 e 111 del Regolamento Generale di Ateneo, infatti tale Organo istituzionale ha solo compiti propositivi e consultivi e non certo gestionali.

Pertanto la Federazione Lavoratori della Conoscenza (FLC CGIL), in virtù del vigente CCNL **art. 60, comma 5**: "*Le Amministrazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità, possono attivare iniziative a favore dei lavoratori, anche attraverso il loro contributo, da definirsi in sede di contrattazione integrativa, come convenzioni in materia di trasporti, assistenza sanitaria, istituzioni di asilo nido e sussidi economici*" e quindi applicando **l'art. 4, comma 2**: "La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle seguenti materie: ... **m) i criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio – assistenziali per il personale**, nel rispetto dell'art. 11 della legge n. 300/1970",

**propone** alle S.V. una profonda e seria riflessione sull'intera questione e **la modifica di quanto deliberato nel CdA del 28.1.14,**

con l'apertura immediata di un tavolo di confronto su queste **prime proposte**:

- Aumento consistente del fondo attualmente utilizzato per le esigenze dell'applicazione del "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale" e del "Regolamento riguardante le agevolazioni per l'iscrizione ai corsi di studio universitari dei dipendenti dell'Università di Perugia e dei propri figli".
- Unificazione dei due Regolamenti attuali con le seguenti proposte e modifiche:
  - Modifica dell'art. 1 dell'ex "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale" e dell'art. 1 dell'ex "Regolamento riguardante le agevolazioni per l'iscrizione ai corsi di studio universitari dei dipendenti dell'Università di Perugia e dei propri figli" con la **nuova** dicitura:

Nei limiti delle disponibilità finanziarie sul relativo capitolo di spesa del bilancio universitario, i sussidi per gli interventi assistenziali al personale a tempo indeterminato e determinato dell'Università degli Studi di Perugia, ivi compreso il personale cessato dal servizio in corso d'anno antecedente a quello di riferimento, che si trovi in condizioni di necessità, sono erogati previa valutazione delle istanze da parte di una **apposita Commissione paritetica Amministrazione-Sindacati. La Commissione, nominata con Decreto Rettorale dura in carica per la durata del mandato rettorale ed è composta da n. ... componenti, per una metà nominati dall'Amministrazione e per l'altra congiuntamente da OO.SS. e RS.U. Tra i componenti viene nominato un Segretario, che ha anche il compito di verbalizzare. Le sedute sono presiedute dal Direttore Generale o da un suo delegato.**



- Inserire nell'art. 2 dell'ex "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale" la **nuova** dicitura:

La Commissione provvede ad esaminare le richieste presentate, previo accertamento del reddito complessivo del nucleo familiare del richiedente determinato mediante Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE), in relazione alle seguenti fattispecie:

- a. decessi;
- b. malattie;
- c. bisogno generico;
- d. spese asili nido pubblici;**
- e. spese centri estivi.**

verificatisi nell'anno solare precedente a quello della richiesta.

- Modifica dell'art. 6 dell'ex "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale" la **nuova** dicitura:

1. Le domande debbono pervenire perentoriamente entro il 15 settembre di ciascun anno e **devono essere presentate al Garante della privacy che provvede a inoltrare alla Commissione solo la documentazione di rimborso o di sussidio dei richiedenti, assicurando la riservatezza dei dati personali del dipendente ai sensi della L. 675/1996.**

**L'erogazione dei fondi viene effettuata su proposta della Commissione al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, che delibera.**

A fronte di richieste derivanti da situazioni di particolare urgenza e gravità la Commissione può derogare dai limiti temporali sopra indicati.

In attesa di un riscontro da parte delle S.V. si porgono distinti saluti.

Il Segretario FLC CGIL Università  
Fto Giuseppina Fagotti